

Saggi

Gastone Breccia

Missione fallita: la sconfitta dell'Occidente in Afghanistan

Il Mulino, 2020

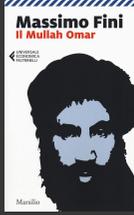
Il 7 ottobre 2001 gli Stati Uniti attaccarono l'Emirato Islamico dell'Afghanistan, allora recente creazione del movimento dei talebani che avevano ospitato e protetto il gruppo estremista al-Qa'ida e il suo capo Osama Bin Laden. Le speranze di costruire un paese stabile, democratico, capace di integrarsi nell'economia globale sono tramontate da tempo. Gli Stati Uniti e i loro alleati della Nato non soltanto non sono riusciti a piegare la resistenza dei talebani e a produrre ordine e sicurezza in Afghanistan, ma hanno perso buona parte della loro credibilità militare e politica.



Massimo Fini Il Mullah Omar

Marsilio, 2011

La biografia del misterioso e inafferrabile leader dei Talebani che per dieci anni ha tenuto in scacco il più potente e tecnologico esercito del mondo. Ne viene fuori il ritratto di un uomo singolare, che arrivato al potere continuerà a condurre la vita spartana di sempre e non lo userà per arricchirsi ma per inseguire un suo sogno. Quello di un Afghanistan finalmente unificato, lontanissimo dagli stili di vita dell'Occidente.



Joya Malalai

Finchè avrò voce: la mia lotta contro i signori della guerra e l'oppressione delle donne afgane

Piemme, 2010

Malalai era ancora tra le braccia della mamma quando i russi hanno invaso l'Afghanistan. Poi sono venuti la guerra civile, la presa del potere dei talebani, la guerra degli americani. Quando, dopo il crollo del regime talebano, Malalai ha la possibilità di entrare a far parte del gran consiglio afgano che dovrebbe governare il nuovo corso, si ritrova in realtà seduta a fianco degli aguzzini di sempre. E proprio lei, una donna, dice le verità che nessuno aveva mai detto. Dal giorno del suo intervento, Malalai è oggetto di continue minacce di morte e di continui tentativi di attentati. È stata infine espulsa illecitamente dal parlamento dove è stata eletta e vive una vita blindata. La sua storia e quella tormentata del suo Paese si intrecciano.

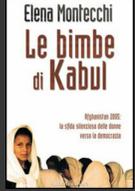


Elena Montecchi

Le bimbe di Kabul. Afghanistan 2005: la sfida silenziosa delle donne verso la democrazia

Aliberti, 2005

Le bimbe di Kabul è il diario di un viaggio compiuto nella città afghana da una missione parlamentare italiana. Gli incontri con il Presidente Karzai, con l'ex re Shah, con i Ministri alla Condizione Femminile e alla Pubblica Istruzione non riescono a offrire risposte pienamente soddisfacenti sulla condizione di vita della donne afgane. Alcune risposte che aiutano a capire meglio la loro condizione arrivano dall'osservazione attenta della vita nella città. Apparentemente le donne sono inesistenti. Tutelate dalla rigida segregazione tra i sessi migliaia di bambine e ragazze frequentano per la prima volta le scuole. Saranno le future vittime scolarizzate della violenta cultura tribale maschile o avranno un futuro degno di essere vissuto?

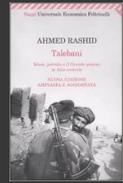


Ahmed Rashid

Talebani: Islam, petrolio e il grande scontro in Asia Centrale

Feltrinelli, 2002

La scalata al potere dei Talebani, il loro impatto sull'intera regione dell'Asia centrale, il loro ruolo nelle strategie delle grandi compagnie petrolifere, il mutamento della politica estera americana.



Giulietto Chiesa, Vauro Senesi Afghanistan, anno zero

Guerini e associati, 2001

C'è un aggettivo che, ormai da dieci anni, accompagna inesorabilmente il nome dell'Afghanistan. Dimenticato. Tre paia di occhi diversi, tre linguaggi diversi per raccontare, per incrinare anche di poco l'amnesia colpevole del mondo. Perché quel non luogo e quel non tempo sono colmi di vite umiliate, negate, mutilate. In questo libro abbiamo provato a raccogliere segni, parole e immagini. E forse, lo spero, anche il non detto. (Vauro). Con un'introduzione di Gino Strada. I diritti d'autore di questo libro sono destinati ad Emergency.



Domenico Quirico, Laura Seci La sconfitta dell'Occidente

Neri Pozza, 2019

Da venti anni l'Occidente perde tutte le guerre, ogni tipo di guerra: guerriglie tradizionali, terroristiche, conflitti per procura o combattuti direttamente, guerre microscopiche e guerre grandi.

Sconfitto da armate di fanatici di ciabatte ed eserciti con gli scarponi, l'Occidente mostra di essere del tutto incapace di affrontare il nuovo tipo di violenza organizzata del 21. secolo, in cui la distinzione tra guerra, crimine organizzato e violazione dei diritti umani si è diluita e spenta. Il risultato è che le certezze su cui gli Stati occidentali si fondano - la democrazia dei diritti, la società liberale, la globalizzazione - si sono ristrette, sgretolate, erodendo non soltanto le basi delle nostre società, ma la carta stessa del mondo.



Gino Strada

Pappagalli verdi: cronache di un chirurgo di guerra

Feltrinelli, 2008

I «pappagalli verdi» sono mine antiuomo fatte per i bambini, che credono di aver trovato un giocattolo e invece stanno per condannarsi a una vita senza braccia. Gino Strada di bambini così ne ha conosciuti tanti e in questo libro ha depositato la sua testimonianza di chirurgo di guerra, che alle parole preferisce l'azione.



Romanzi

Farhad Bitani, prefazione di Domenico Quirico L'ultimo lenzuolo bianco

Neri Pozza, 2020

“L'Afghanistan sfugge alla presa dell'Occidente. Sempre. Ci finisce con la sua inesauribile usura. È sfuggito agli inglesi, è sfuggito ai russi la cui violenza era legittimata dagli immancabili destini della via rivoluzionaria. E invece, ancora una volta, quell'armata di stracci li ha costretti a ritirarsi. E infine, sì, anche agli americani... L'invasione, i miliardi di dollari spesi, gli eserciti privati e le nuove tecnologie: polvere”. Domenico Quirico nell'introduzione a questo libro.



Gholam Najafi Il tappeto afghano

La meridiana, 2019

L'autore racconta la sua terra d'origine in 16 racconti: storie di donne, di infanzie, di amicizie, di difficoltà e di piccole gioie che, come fili intessuti, tracciano la trama dell'Afghanistan, "terra aspra e un non sempre morbido tappeto", come scrive Giampiero Bellingeri nell'introduzione.



Suraya Sadeed
Le lezioni proibite
Piemme, 2012

Quando fa ritorno nell'Afghanistan dei talebani, dopo il ritiro dei sovietici, Suraya non riesce a credere ai propri occhi. Lei che a Kabul è nata e si è laureata, non può non sconvolgersi di fronte a quella devastazione, quella povertà, quell'arretratezza. In uno dei famigerati campi delle vedove, dove migliaia di donne si aggirano lacere e affamate, sfruttate come schiave del sesso, riconosce una sua coetanea, poco più che quarantenne, laureata allo stesso college. Quell'incontro diventa per Suraya il simbolo di un regime che ha d'un tratto cancellato i diritti di metà della popolazione. L'unico modo per spezzare questo circolo vizioso è dare un'istruzione alle ragazze. Così decide di aprire per loro una scuola segreta. Tutte rischiano, lei, le insegnanti, le ragazze. Della scuola non si parla mai, né al telefono né per lettera, nessuno deve sapere. Ma, pur nascosta, la scuola arriva a contare centinaia di allieve. Perché, come dice un detto afgano, goccia dopo goccia si forma un fiume.



Romanzi per ragazze e ragazzi

Gabriele Clima
Fiori di Kabul
Einaudi ragazzi, 2021

Maryam abita a Kabul. Come tante ragazze afgane, ha un padre fedele alla tradizione rigida che nega alle donne ogni libertà. Un giorno Maryam conosce una straniera che sta attraversando l'Afghanistan con la sua bicicletta. Per Maryam quell'incontro segnerà una svolta. Alle donne, in Afghanistan, è vietato andare in bicicletta; è vietato protestare, fare sport in pubblico, uscire di casa senza permesso. Ma Maryam scopre che le cose si possono cambiare. E quando sarà abbastanza grande sceglierà proprio una bicicletta come strumento di emancipazione. Il suo non sarà un semplice viaggio: sarà un esempio per uomini e donne, una piccola rivoluzione silenziosa attraverso uno dei Paesi con la più alta discriminazione di genere.



Ali Ehsani
Stanotte guardiamo le stelle
Feltrinelli, 2020

Afghanistan, anni novanta. Ali è un ragazzino che trascorre le giornate giocando a pallone con gli amici. Il giorno in cui, di ritorno da scuola, Ali trova un mucchio di macerie al posto della sua



casa, quella fragile bolla di felicità si spezza per sempre: la casa è stata colpita da un razzo e i genitori sono morti. Non c'è più futuro e nessun affetto in Afghanistan, così suo fratello Mohammed lo convince a scappare. E in quello stesso istante, l'istante in cui inizia il loro grande viaggio, nascosti in mezzo ai bagagli sul portapacchi di un furgone lanciato verso il Pakistan, Mohammed diventa per Ali un padre, il miglior amico e, infine, un eroe disposto a tutto pur di non venire meno alla promessa fattagli alla partenza: Ali tornerà a essere libero e a guardare le stelle, come faceva da bambino. La storia di Ali e Mohammed è un'epopea tragica, ma anche una storia di coraggio, determinazione e ottimismo.

Deborah Ellis
Sotto il burqa
Rizzoli, 2008

Immagina di vivere in un paese in cui donne e ragazze non possono uscire di casa senza essere scortate da un uomo. Immagina di dover indossare abiti che coprono ogni centimetro quadrato del tuo corpo, viso compreso. Questa è la vita in Afghanistan. Questa è la vita a cui si ribella Parvana, undici anni, che ora porta il chador e un giorno, molto presto, dovrà portare il burqa come la sua mamma e sua sorella. Ma Parvana è forte, e lotta per sé e per la sua famiglia. Si taglia i capelli, si traveste da ragazzo e lavora. Per tutti. Per se stessa. Per cambiare le cose.



N. H. Senzai
La strada per Kabul
Piemme, 2014

Fadi non avrebbe mai immaginato di cominciare la prima media a migliaia di chilometri dal suo paese, l'Afghanistan, e da Mariam, la sua sorellina di sei anni scomparsa chissà dove mentre lui e la sua famiglia fuggivano dalla furia dei talebani. Le speranze di rintracciare la bambina sono esili, eppure Fadi non smette di lottare per ritrovarla. Finché il viaggio premio di un concorso fotografico gli apre una possibilità.



La biblioteca Bertoliana presenta suggerimenti di lettura dedicati, di volta in volta, a un tema diverso. Cliccando sul titolo del libro si potrà effettuare la prenotazione online

A cura dell'Ufficio Consulenza
0444-578203
consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it
www.bibliotecabertoliana.it

